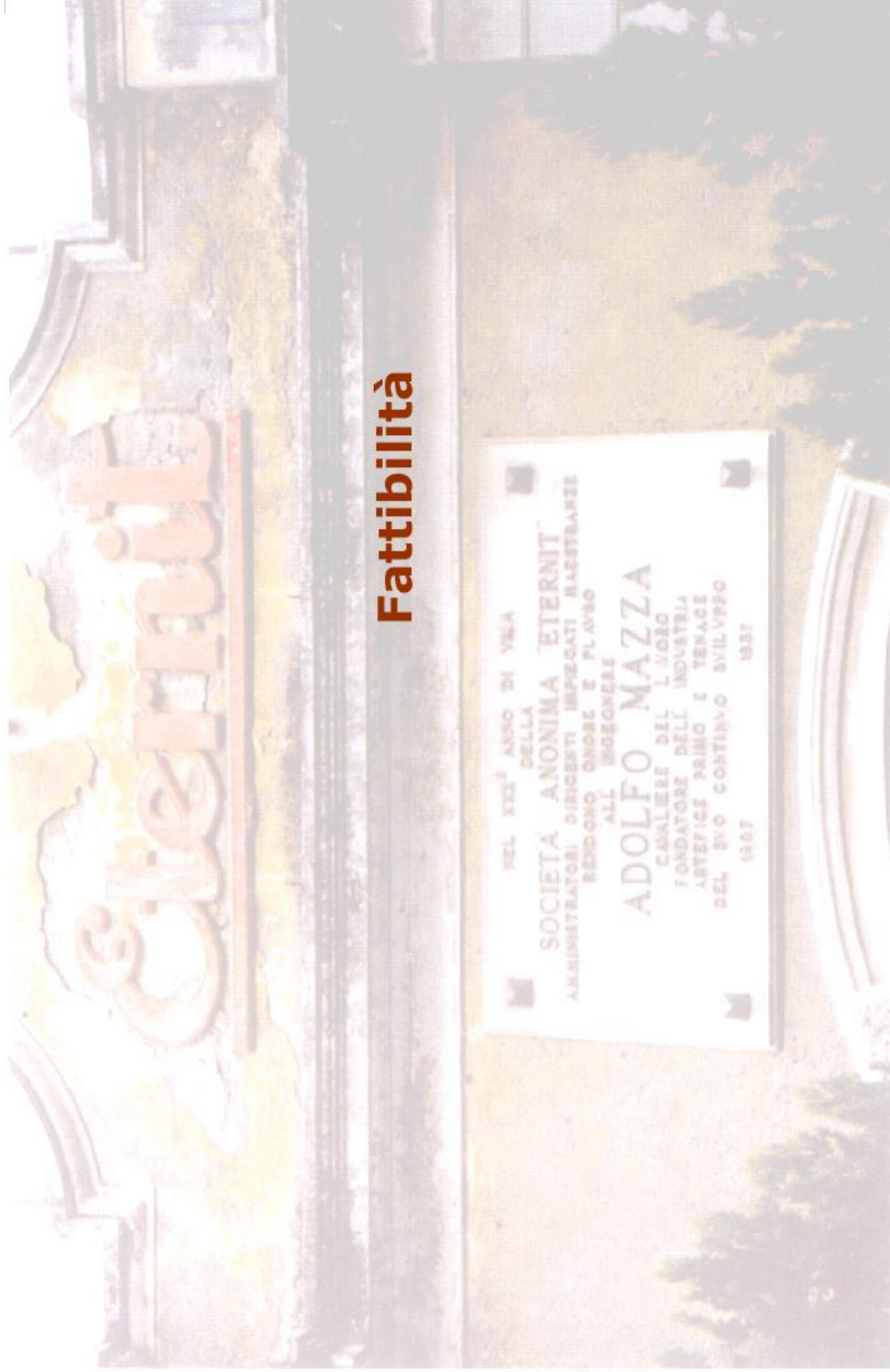


**FATTIBILITÀ**

*Eternit ...fuori dall'amianto*

**C**



**Fattibilità**

**Casale Monferrato Design Atelier  
3 Marzo 2004**

**Sviluppo di soluzioni progettuali, nell'ambito di un esercizio di progettazione multi-attore**

Il Design Atelier è una tecnica di assistenza ai progetti, dinamica e adatta alle azioni progettuali dei programmi urbani. Si tratta di una giornata durante la quale il gruppo di lavoro, facilitato dai consulenti, comprende progettisti, pianificatori comunali, tecnici ATC, rappresentanti delle associazioni di impresa, cooperative edilizie, hanno lavorato con la tecnica del brainstorming alla ricerca di soluzioni progettuali rispondenti agli specifici requisiti della trasformazione del quartiere.

Il Design Atelier ha esaminato le indicazioni provenienti dal precedente Scenario Workshop, articolando le prime proposte progettuali del complesso insediativo.



NOTE

NOTE



1

SISTEMA URBANO



2

COMPLESSO INSEDIATIVO



### Riqualificazione dell'area ex-Eternit con la realizzazione di un'area verde e parcheggi

L'intervento prende spunto dalla necessita' di recuperare a favore della citta' l'area resaasi disponibile in seguito alla bonifica e demolizione dello stabilimento Eternit.

L' intervento di bonifica condiziona ed indirizza le possibili scelte progettuali, in quanto prevede il mantenimento della palazzina per uffici esistente su via Oggero, e la conservazione in loco dei materiali di risulta provenienti dalla demolizione degli altri fabbricati, utilizzando i piani interrati dello Stabilimento.

Dall'esame complessivo dei piani di sviluppo dell'area del Ronzone, che prevedono un notevole sviluppo della residenza e la costruzione di una scuola (asilo nido e materna), nonché la riqualificazione dell' asse di penetrazione principale del quartiere, via Oggero, con inserimento di percorsi ciclopedonali e arredo urbano, congiuntamente alla volontà di non consentire la sosta lungo la via, rendono necessaria la destinazione di parte dell'area a parcheggio pubblico.

Vista la conformazione planimetrica dell'area, in relazione alla prevista dislocazione delle aree residenziali ed a parcheggio del quartiere, e considerata la necessita' di garantire una fascia di rispetto a favore della palazzina per uffici esistente, che non verrà demolita, si ritiene opportuno realizzare la nuova area di sosta verso il lato ovest della superficie disponibile ed in adiacenza al già citato fabbricato superstite.

Il volume dei materiali derivanti dalla demolizione originerà un rilevato, rispetto al piano strada attuale di via Oggero, di circa 2 metri di altezza; analogamente sul lato lungo canale la formazione del rilevato accentuerà il dislivello già esistente.

Le caratteristiche granulometriche di questi materiali di riporto, sostanzialmente costituiti da frammenti di cemento e materiali da demolizione, non garantisce la tenuta del pendio, anzi origina un potenziale piano di scorrimento tra i detriti ed il terreno vegetale di riporto necessario per la realizzazione dell'area verde, con rischi di scossonamenti dello stesso a danno della strada e del canale adiacenti. Si rende pertanto necessario provvedere alla realizzazione di opportune opere di contenimento perimetrale onde evitare tale fenomeno. Si provvederà a limitare l'impatto esteticamente negativo di tali opere di contenimento, grazie ad opportuni accorgimenti (altezza limitata, realizzazione a gradoni, mascheramento con essenze).

Con una adeguata disposizione di tali opere di contenimento verranno altresì realizzati gli accessi ciclopedonali all'area direttamente da via Oggero.

NOTE

NOTE

Dall'esame dell'area, dall'analisi del tessuto dell'intero quartiere si è ritenuto funzionale ed efficace individuare quale elemento focale e destinazione d'uso prevalente all'interno dell'area verde in progetto, la creazione di un percorso ciclopedonale, sia come oggetto a se stante, che come parte di un percorso che nasce a ridosso del centro storico e si sviluppa fino alla periferia del quartiere.

Pertanto si è ipotizzato un percorso ciclopedonale di larghezza di 5 mt. realizzato mediante pavimentazione ecologica, ottenuta attraverso la miscelazione di inerti di adeguata granulometria con appositi additivi per formare un composto monolitico, che si collega in molteplici modi alle realtà circostanti (pista ciclabile su via Oggero e area sportiva adiacente) con possibilità di realizzare vari percorsi, anche con leggeri dislivelli.

Si è ritenuto altresì di sfruttare alcune peculiarità dell'area, quale il dislivello presente sul canale, mediante la realizzazione di una estesa area di fruizione "panoramica" rivolta verso nord, attrezzata con panchine, prospiciente l'area golenale del fiume Po, che risulta contestualmente oggetto di piani di riqualificazione e sviluppo da parte dell'ente Parco.

Analogamente si ritiene significativo recuperare il pozzo esistente all'interno dell'area (di ampio diametro con scala interna) in quanto caratteristico esempio di archeologia industriale.

Inoltre in ricordo della presenza industriale si ritiene di conservare il tratto di facciata riportante il logo dell'azienda stessa posto in prossimità della palazzina

Inoltre si ritiene opportuno, seguendo gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale che aveva indetto un apposito concorso di idee, provvedere all'inserimento sull'area di un monumento in ricordo delle vittime dell'amianto.

Tale opera verrà inserita sul lato est dell'area, nel punto di maggiore visibilità, realizzando uno spazio antistante l'installazione per garantirne l'opportuna valorizzazione, e per lo svolgimento di eventuali commemorazioni.

Si provvederà altresì alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, mediante posa di pali in ferro con altezza di circa 4 mt. e corpi illuminanti da 70 watt.

La sistemazione a verde dell'area non può prescindere dal rispetto dei vincoli connessi alle caratteristiche del sito, derivanti essenzialmente dalla precedente opera di bonifica e demolizione; sulla scelta delle essenze risulta determinante il ridotto spessore del terreno di riporto, pertanto si utilizzeranno essenze arboree con sviluppo verticale inferiore a 12 mt dando altresì preferenza ad arbusti e siepi.

Si completerà il tutto mediante la realizzazione dell'impianto di irrigazione e la semina del prato

1  
SISTEMA  
URBANO



2  
COMPLESSO  
INSERDIATIVO



NOTE

NOTE



1

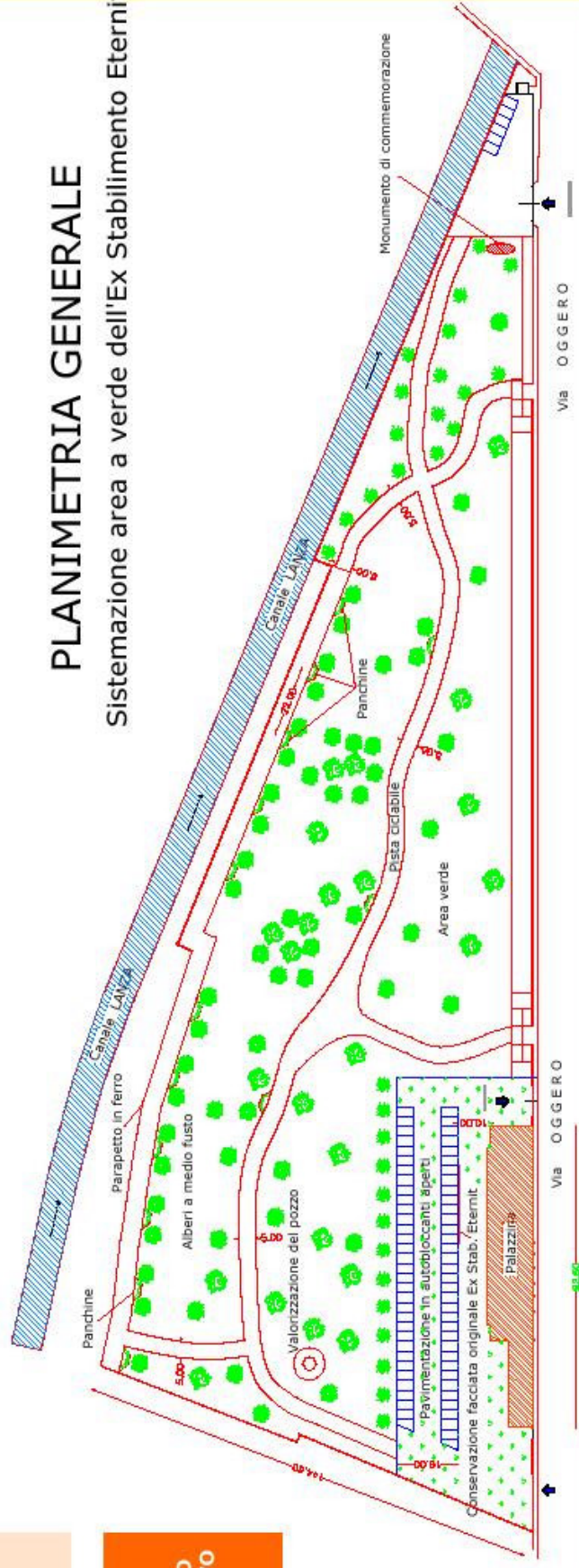
SISTEMA URBANO

2

COMPLESSO INSEDIATIVO

## PLANIMETRIA GENERALE

Sistemazione area a verde dell'Ex Stabilimento Eternit



NOTE

NOTE

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AREA 35.500,00 mq.  
 SUPERFICIE DI INTERVENTO 34.400,00 MQ.  
 AREA DESTINATA A PARCHEGGIO 4.400,00 MQ.  
 AREA A SERVIZIO DEL MONUMENTO 800,00 MQ.  
 AREA DI FRUIZIONE 2.500,00 MQ.  
 PERCORSO CICLOPEDONALE 3.000 MQ.  
 AREA VERDE 23.700 MQ.  
 COSTO INTERVENTO € 1.750.000,00